

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-4080 del 02/09/2020
Oggetto	Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con atto n. prot. 60104 del 02-08-2007 e successive modifiche, alla ditta CASALGRANDE PADANA SpA per l'installazione sita in SS 467 n. 101 (stabilimento Dinazzano) nel comune di Casalgrande (RE)
Proposta	n. PDET-AMB-2020-4210 del 02/09/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno due SETTEMBRE 2020 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 21166 / 2020

Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con atto n. prot. 60104 del 02-08-2007 e successive modifiche, alla ditta CASALGRANDE PADANA SpA per l'installazione sita in SS 467 n. 101 (stabilimento Dinazzano) nel comune di Casalgrande (RE)

LA DIRIGENTE

Premesso che con prot. 60104 del 02-08-2007, è stata rilasciata alla ditta CASALGRANDE PADANA SpA l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), successivamente modificata con prot. n. 80036 del 03-12-2008, n. 6209 del 29-01-2009, n. 1017 del 12-01-2010, n. 38341 del 16-06-2010, n. 4752 del 29-01-2015, n. 32205 del 09-06-2015, Determinazione dirigenziale n. 173 del 11-01-2017, n. 4793 del 11-09-2017, n. 6587 del 11-12-2017, n. 3018 del 15-06-2018 e n. 4015 del 02-09-2019, per l'esercizio dell'attività di cui al punto 3.5 dell'Allegato VIII del D.Lgs. 152/06 svolta nell'impianto ubicato in comune di Casalgrande (RE), SS 467 n. 101 (stabilimento Dinazzano);

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta il 04-08-2020 (prot. n. 112808 del 05-08-2020), con cui la ditta intende trasferire una linea di pressatura, essiccazione e smaltatura dallo stabilimento Universal della Sede centrale della ditta stessa allo stabilimento Dinazzano per soddisfare le esigenze di mercato che richiedono la produzione di grandi formati.

Nello specifico la ditta prevede di:

- sostituire le presse n. 3 e 4 SACMI PH 4600 con una pressa SACMI PH 7500, che sarà denominata pressa n. 3, per piastrelle in grande formato. Le presse passeranno da 9 a 8 (n. 4 SACMI PH 4600, n. 2 SACMI PH 5000, n. 1 SACMI PH 8200 e n. 1 SACMI PH 7500); 6 per la produzione di grès porcellanato smaltato e 2 per la produzione di grès porcellanato non smaltato;
- sostituire gli essiccatoi corrispondenti alle emissioni E34 ed E32 con un essiccatoio del tipo SACMI EVA 984 per grandi formati dotato di inverter sui ventilatori, serrande e igrometro per regolare la portata d'aria esausta al camino e ridurre il consumo di gas metano. L'essiccatoio

sarà dotato di silenziatore dissipatore e il camino sarà indirizzato a Nord verso recettori non sensibili, mentre l'emissione E34 sarà eliminata. Il numero totale degli essiccatoi sarà 6;

- sostituire la linea di smalteria n. 4 con una linea idonea per i grandi formati, dotata come la linea esistente sia di applicazioni serigrafiche che di macchina per stampa digitale, per cui non si avrà aumento o modifica delle materie prime utilizzate;
- smantellare la linea n. 9 del reparto scelta, per cui le linee in totale diventeranno 7 con relativi pallettizzatori, e installare al suo posto nuovi impianti di imballaggio per il materiale semilavorato con eliminazione degli esistenti;
- modificare l'ubicazione del deposito temporaneo dei rifiuti costituiti da reggette in plastica (CER 150102) e calce esausta (CER 101209), e realizzare una nuova postazione per il deposito temporaneo del rifiuto costituito da imballaggi in legno (CER 150103);

Valutato che la modifica è richiesta per mantenere aggiornate ed efficienti le linee di produzione del Gruppo e rendere possibile un corposo intervento di sostituzione impiantistica presso lo stabilimento Universal;

Acquisito il rapporto istruttorio di ARPAE – Servizio territoriale di Scandiano n. prot. 120174 del 20-08-2020, con cui si esprime parere favorevole alla richiesta della ditta, con prescrizioni recepite nel presente atto;

Considerato che le modifiche sopra proposte non determinano un aumento del flusso di massa autorizzato e una variazione delle caratteristiche o del funzionamento, nè determinano un potenziamento dell'impianto che possa produrre effetti sull'ambiente;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n. 187404;

Visto il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

Ritenuto di provvedere al rilascio della modifica dell'AIA vigente, conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 152/06;

DETERMINA

a) di autorizzare la modifica comunicata e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione II della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra.

b) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- la Tabella A del paragrafo 3.2.4.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA è così sostituita:

Tabella A)

Emis sione	provenienza	portata [Nm ³ /h]	durata emis sione [h/ giorno]	tipo di sostanza inquinante	concentrazione dell'inquinante in emissione (mg/nm ³)	tipo di impianto di abbatti mento	periodicità autocontrolli
E1	Forni (forni n. 1-3)	40000	24	Polveri	< 3	FT con calce	Trimestrale
				Fluoro	< 3		Annuale
				Piombo	< 0,3		Semestrale
				SOV (C tot) di cui Aldeidi	< 50 < 20		Annuale *
				ossidi di Azoto	<200		Annuale **
				ossidi di Zolfo	<500		
E2	Forni (forni n. 2-4)	40000	24	Polveri	< 3	FT con calce	Trimestrale
				Fluoro	< 3		Annuale
				Piombo	< 0,3		Semestrale
				SOV (C tot) di cui Aldeidi	< 50 < 20		Annuale *
				ossidi di Azoto	<200		Annuale **
				ossidi di Zolfo	<500		
E3	Carico mulini e tramogge	55000	24	Polveri	< 10	FT	Semestrale
E4	Stoccaggio atomizzato	45000	24	Polveri	< 10	FT	Semestrale
E5	Silos atomizzato e invio alle torri tecnologiche	30000	24	Polveri	< 10	FT	Semestrale
E6	Torri tecnologiche	30000	24	Polveri	< 10	FT	Semestrale
E7	Pressa n. 3	50000	24	Polveri	< 10	FT	Semestrale
E8	Presse n. 5-6-7	75000	24	Polveri	< 10	FT	Semestrale
E9	Presse n. 9-10	75000	24	Polveri	< 10	FT	Semestrale
E10	Pulizia pneumatica (5 presse, torri	1500	24	Polveri	<10	FT	Semestrale

	tecnologiche, macinazione e plv FT smalteria)						
E11	Spazzole uscita forni	13500	24	Polveri	<10	FT	Semestrale
E12	Pulizia pneumatica (5 presse, torri tecnologiche, macinazione)	1500	24	Polveri	<10	FT	Semestrale
E13	Atomizzatore	28000	24	Polveri	<13,1	FT	Trimestrale
				ossidi di Azoto CO ^{oo}	<200 <100		Annuale
				ossidi di Zolfo	<35		Annuale**
E14	Atomizzatore	48000	24	Polveri	<17,5	FT	Trimestrale
				ossidi di Azoto CO ^{oo}	<200 <100		Annuale
				ossidi di Zolfo	<35		Annuale **
E15	Atomizzatore	48000	24	Polveri	<17,5	FT	Trimestrale
				ossidi di Azoto CO ^{oo}	<200 <100		Annuale
				ossidi di Zolfo	<35		Annuale **
E16	Uscita presse	50000	24	Polveri	<10	FT	Semestrale
E18	Macinazione smalti e smaltatura (2 linee)	36000	24	Polveri	<10	FT	Semestrale
E19	Spazzole reparto scelta	16000	15	Polveri	<10,1	FT	Semestrale
E20	Pulizia pneumatica forni scelta	1300	16	Polveri	<15	FT	Semestrale
E21-22	Essiccatoi verticali	6000	24	/	/	/	/
E23-24	Essiccatoi orizzontali	20500	24	/	/	/	/
E25-26	Essiccatoi orizzontali	16000	24	/	/	/	/
E27-28	Raffreddamento forni	20500	24	/	/	/	/
E29	Raffreddamento forno	20500	24	/	/	/	/

E30	Raffreddamento forno 4	32000	24	/	/	/	/
E32	Essiccatoio verticale	9000	24	/	/	/	/
E33	Smalteria	36000	24	Polveri	<10	FT	Semestrale
E35°	Turbina a gas	58000	Saltuaria	/	/	/	/
E36	Essiccatoio verticale	6000	24	/	/	/	/
E37	Essiccatoio verticale	6000	24	/	/	/	/
E38	Linee di squadatura a secco (1 e 2)	37500	24	Polveri	<10	FT	Semestrale
E39	Ricambio d'aria ed espulsione di calore reparto rettifica	59200	24	/	/	/	/
E40	Presse 2-8	75000	24	Polveri	<10	FT	Semestrale
E41	Pulizia pneumatica reparto presse	1500	24	Polveri	<10	FT	Semestrale
E42	Essiccatoio orizzontale (camino di espulsione aria umida)	14000	24	/	/	/	/
E43	Essiccatoio orizzontale (camino di stabilizzazione)	12600	24	/	/	/	/

I valori limite sono riferiti alle condizioni normali (273,15 °K e 101,3 kPa) ed al volume secco.

* in assenza del controllo della temperatura dei forni la frequenza è trimestrale.

** I limiti di emissione si considerano rispettati nel caso di impiego come combustibile di gas metano o gas naturale.

° Per tale emissione, visto il suo funzionamento, l'Azienda è esonerata dall'esecuzione degli autocontrolli periodici.

°° Per il campionamento del CO dovrà essere utilizzata la metodica UNI 9969 (NDIR)

La data di messa a regime delle emissioni E7, E8, E32 ed E40 è prevista entro il 31-12-2020

Per le suddette emissioni dovrà essere data comunicazione almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti a mezzo PEC a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Per le sole emissioni E7, E8 ed E40 dovranno essere trasmessi, entro 15 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, a mezzo PEC ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune i risultati dell'analisi effettuata su 1 prelievo eseguito nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, trattandosi di emissioni esistenti per le quali si prevede unicamente la modifica degli impianti produttivi ad essi collegati.

Qualora la ditta non realizzi in tutto o in parte il progetto autorizzato con il presente atto prima della data di messa a regime sopra indicata e, conseguentemente, non attivi tutte o alcune delle suddette emissioni, il predetto termine ultimo per la messa a regime degli impianti, relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle emissioni non attivate, è prorogata, salvo diversa ed esplicita comunicazione da parte di ARPAE – SAC di Reggio Emilia, di anni uno a condizione che la ditta dia preventiva comunicazione a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune. Decorso inutilmente il termine di proroga, senza che la ditta abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato con il presente atto, la presente autorizzazione s'intende decaduta ad ogni effetto di legge relativamente alla parte di stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

- al paragrafo 3.2.4.7 - EMISSIONI SONORE è aggiunta la seguente prescrizione:

- Entro 30 giorni dall'installazione dell'impiantistica di cui sopra la ditta, tramite tecnico competente, dovrà verificare il rispetto dei limiti di immissione assoluti, mediante misure dirette dei livelli acustici ai confini dello stabilimento, e il rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali al recettore maggiormente esposto. Le misure dovranno comprendere la ricerca delle componenti tonali e impulsive con le modalità previste dall'Allegato B al DM 16.03.1998. Tale verifica strumentale dovrà avvenire nelle fasi (contemporaneità di funzionamento di tutte le sorgenti, anche quelle a tempo parziale) e, per la verifica del livello differenziale, negli orari più gravosi (minimo livello residuo della zona ovvero minimo rumore da traffico stradale e aziende limitrofe). La relativa documentazione dovrà essere presentata, entro 30 giorni dalle misure ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia e ad ARPAE – Servizio territoriale competente. Nel caso in cui dalle suddette verifiche emergessero valori non conformi ai limiti normativi, dovranno essere immediatamente predisposti i necessari/ulteriori interventi di mitigazione/insonorizzazione, opportunamente documentati e relazionati riportando le caratteristiche sia dei materiali e dei dispositivi e degli accorgimenti predisposti, alla Autorità Competente con relativo collaudo acustico attestante il rispetto dei limiti acustici vigenti.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA n. prot. 60104 del 02-08-2007, successivamente modificata con prot. n. 80036 del 03-12-2008, n. 6209 del 29-01-2009, n. 1017 del 12-01-2010, n. 38341 del

16-06-2010, n. 4752 del 29-01-2015, n. 32205 del 09-06-2015, Determinazione dirigenziale n. 173 del 11-01-2017, n. 4793 del 11-09-2017, n. 6587 del 11-12-2017, n. 3018 del 15-06-2018 e n. 4015 del 02-09-2019 e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

La Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott.ssa Valentina Beltrame)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.